

## OSSERVATORIO FINDOMESTIC: 3 ITALIANI SU 10 RINUNCIANO AI SALDI

***La “terza ondata” è dietro l’angolo per l’86% del campione e per il 52% non si uscirà dall’emergenza prima di fine anno. A dicembre gli incentivi pubblici riaccendono le intenzioni di acquisto (+3,9%) e con la paura del contagio moto e scooter mettono il turbo (+37,4%).***

Tre italiani su dieci non faranno acquisti durante i saldi invernali e il 42% di loro rinuncia per mancanza di denaro. A scattare questa fotografia della situazione è l’Osservatorio Mensile Findomestic di gennaio, realizzato dalla società di credito al consumo del gruppo BNP Paribas in collaborazione con Eumetra. Il quadro delineato nel breve periodo dagli intervistati non è positivo: resta alta la preoccupazione per la tenuta economica del Paese (+2 punti percentuali a dicembre), l’86% del campione ritiene molto o abbastanza probabile la terza ondata di contagi e il 46% è convinto che il vaccino anti-Covid sarà disponibile per la maggioranza della popolazione non prima di 6 mesi se non addirittura 9 (31%). Perciò il 52% degli italiani ritengono che non si uscirà da questa situazione prima della fine del 2021 (per il 13% ce la trascineremo anche nel 2022).

**SI SPENDE DI MENO, SI SPENDE PIU’ ONLINE.** Se il 46% degli italiani è tornato a spendere stabilmente come prima del Covid, il 47% dichiara, invece, di non riuscirci ancora, principalmente per prudenza (22%) ma anche per mancanza di risorse economiche (16%). Non a caso il 19% dichiara ancor oggi di contare su un reddito molto inferiore rispetto al pre-crisi e il 24% teme che il quadro delle proprie entrate possa addirittura peggiorare nei prossimi mesi (resterà stabile per il 57%, migliorerà per il 19%). In questo clima di incertezza sociale ed economica gli italiani ricercano la convenienza e continuano a strizzare l’occhio al web: il 38% spende su Internet più di quanto facesse prima dell’emergenza sanitaria. E così anche a dicembre si conferma il trend che vede la maggior parte degli italiani (55%) preferire l’online come canale d’acquisto rispetto al negozio fisico (45%). Ma se il canale digitale ha la meglio su quello fisico nelle preferenze degli italiani è anche perché cresce l’insofferenza verso il clima che si respira oggi all’interno dei negozi: il 63% (+10% rispetto ad ottobre) teme di contrarre il virus al loro interno, il 69% (+7% rispetto ad ottobre) ha perso il piacere di fare shopping.

**SALDI, MA NON PER TUTTI.** Tre italiani su dieci (31%) rinunceranno ai saldi invernali soprattutto (42% degli intervistati) per questioni economiche. Il 12% non spenderà perché appagato dagli acquisti effettuati per il Black Friday e il Cyber Monday, mentre il 39% diffida degli sconti e ritiene che i saldi non offrano reali occasioni d’acquisto. Il 44% di chi, comunque, usufruirà dei saldi (69% del totale) spenderà meno dell’anno scorso. In particolare, il 68% non spenderà più di 500 euro e la maggioranza di questi, il 35%, ha stabilito un budget tra 101 a 300 euro (il 17% fino a 100€, il 16% fra 301 e 500 euro). Solo il 7% supererà la soglia dei 500 euro per arrivare a un massimo di 1.000 euro di spesa mentre un 3% prevede addirittura di spendere tra 1.000 e 2.000 euro. “Saldi” è da sempre sinonimo d’abbigliamento: l’83% di chi farà acquisti investirà in capi da indossare, il 14% in prodotti informatici, il 13% in arredo. Uno su tre (31%) acquisterà in negozio. Tra questi si dividono in parti uguali chi ama il negozio a prescindere (10%), chi vuole mostrarsi solidale con i commercianti (10%) e chi, specialmente per i saldi, vuole vedere e toccare con mano (9%).

**CREDITO AL CONSUMO, UNA SCELTA VALIDA PER QUASI LA META’ DEGLI ITALIANI.** Resta alta a dicembre la propensione al ricorso al credito al consumo: il 45% del campione intervistato dall’Osservatorio Findomestic si è detto intenzionato “probabilmente o sicuramente” a finanziare un proprio acquisto. Tra questi la forma maggiormente considerata è quella della rateizzazione sul punto vendita (61%), seguita dal prestito personale erogato direttamente da parte di banche o finanziarie (26%) e dalle carte di credito con funzione rateale (22%).

**INIZIO D’ANNO POSITIVO PER LE INTENZIONI D’ACQUISTO CON TANTA VOGLIA DI VIAGGIARE.** Agli italiani manca molto viaggiare: il 39% del campione ha sofferto più di ogni altra limitazione quella alla mobilità

e alla possibilità di viaggiare. E ora l'arrivo del vaccino rilancia la propensione all'acquisto di **viaggi e vacanze**: +21,4% a dicembre dopo mesi di record negativi. Segnali positivi anche dall' "area casa": il 2020 ci ha lasciato in eredità una rinnovata attenzione per la propria abitazione e il 2021 si apre con il buon proposito di occuparsi della sua manutenzione che trova riscontro nella crescita della propensione all'acquisto di attrezzature per il **fai-da-te**: +12,9%. L'estensione del bonus 110% e del "bonus mobile" dà nuovo impulso all'intenzione di impegnarsi in **lavori di ristrutturazione** (+22,1%) e all'acquisto di **mobili** (+11,2%), tornati finalmente ai livelli pre-Covid. Nuovi incentivi governativi all'orizzonte e timore diffuso nell'utilizzo dei mezzi pubblici sostengono le intenzioni d'acquisto di veicoli nuovi: +7,9% per le **auto nuove** ma a mettere il turbo sono **motocicli e scooter**: +37,4%. Calo, invece, per le **auto usate** (-6,1%) e per le **e-bike** (-5,5%) per le quali pare esaurirsi l'entusiasmo generato dai bonus governativi. Flessione, presumibilmente temporanea, anche per le intenzioni d'acquisto di **PC e accessori** (-7,3%), **tablet e e-book** (-17,8%) e **telefonia** (-8,2%). Chi doveva acquistare uno di questi prodotti ha probabilmente approfittato del Black Friday o del Natale. Tra gli **elettrodomestici** resta stabile la propensione all'acquisto dei **piccoli** (-0,4%) mentre cresce lievemente il desiderio di acquistare i **grandi** (+1,8%). Per l'**elettronica di consumo** iniziano a farsi sentire i primi segnali del "Bonus TV 2021" in vista dello switch di segnale previsto entro la fine dell'anno: +4,6% per le intenzioni d'acquisto di TV e Hi-Fi. Anche la propensione all'acquisto di **impianti fotovoltaici** (+12,1%), **solare termico** (+0,3%) e **infissi e serramenti** (+5,8%) risente positivamente del "Bonus 110%", mentre sono in calo **stufe e caldaie**: -13,4%.

*Findomestic Banca opera al servizio di oltre due milioni di clienti, ai quali si rivolge per proporre soluzioni di credito, assicurative, di risparmio e di daily banking grazie a conti correnti dedicati. Presente in tutta Italia, Findomestic ispira la propria attività ai principi della Responsabilità Sociale, promuovendo un approccio al credito sostenibile e responsabile, per sviluppare una relazione di lungo periodo con il Cliente, con i Partner, e con tutti i suoi stakeholders. Partecipata al 100% da BNP Paribas Personal Finance, Findomestic è parte del Gruppo BNP Paribas presente in più di 70 paesi, con oltre 189.000 collaboratori, dei quali oltre 146.000 in Europa.*

Ufficio stampa SEC Newgate

via Ferrante Aporti, 8 – Milano

Angelo Vitale – vitale@secrp.com - 338/6907474